

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

FACOLTÀ DI SCIENZE MM.FF.NN.
DIPARTIMENTO DI MATEMATICA PURA ED
APPLICATA

TESI DI LAUREA IN MATEMATICA

**SOLUZIONE ACCELERATA
DI EQUAZIONI INTEGRALI
DI SECONDA SPECIE
TRAMITE COMPRESSIONE
DI CHEBYSHEV**

Relatore: PROF. MARCO VIANELLO *Marco Vianello*
Correlatore: DOTT. ALVISE SOMMARIVA *Alvise Sommariva*

Laureando: MARTIGNAGO ALESSANDRO

ANNO ACCADEMICO 1999/2000

Indice

1	Soluzione numerica di equazioni integrali	9
1.1	Generalità sulle equazioni integrali	9
1.1.1	Equazioni lineari	10
1.1.2	Equazioni non lineari	10
1.2	Soluzione numerica di equazioni integrali	11
1.2.1	Metodo di Nyström per equazioni integrali lineari (di Fredholm)	11
1.2.2	Metodo di Nyström per equazioni integrali non lineari .	12
1.2.3	Implementazione	13
1.3	Soluzione dei sistemi di equazioni	13
1.3.1	Descrizione dell'algoritmo	14
1.4	Convergenza	16
1.5	Implementazione	16
1.5.1	Complessità computazionale dell'algoritmo	21
2	Compressione degli operatori integrali	23
2.1	Serie di Chebyshev	23
2.1.1	Applicazione alla compressione degli operatori integrali	25
2.2	Interpolazione di Newton sui nodi di Chebyshev	28
2.2.1	Implementazione	29
2.3	Indicatori di errore	34
3	Sperimentazioni numeriche	37
3.1	Descrizione dei test	37
3.1.1	Modalità di esecuzione	38
3.1.2	Stima degli errori	40
3.2	Presentazione dei risultati	42
3.2.1	Esempio 1: equazione lineare con nucleo smooth	43

3.2.2	Esempio 2: equazione lineare con nucleo non singolare ma non <i>smooth</i>	50
3.2.3	Esempio 3: Equazione lineare con nucleo di Green . . .	57
3.2.4	Esempio 4: equazione con nucleo singolare	65
3.2.5	Esempio 5: equazione non lineare con nucleo <i>smooth</i> . .	73
3.2.6	Esempio 6: equazioni di Chandrasekhar	80
4	Uso dei risultati per il miglioramento dell'efficienza del solutore	89
4.1	Proposta di un nuovo algoritmo	89
4.2	Discussione dei risultati	91
4.2.1	Esempio 1	94
4.2.2	Esempio 2	95
4.2.3	Esempio 3	96
4.2.4	Esempio 4	97
4.2.5	Esempio 5	98
4.2.6	Esempio 6	99
5	Appendice	101
5.1	Programma 1	103
5.2	Programma 2	107

Introduzione

L'argomento di questa tesi è l'accelerazione della soluzione numerica di equazioni integrali di seconda specie (lineari e non lineari)

$$\varphi(x) - \mathcal{H}(\varphi)(x) = y(x)$$

per mezzo di una tecnica detta di “compressione” degli operatori integrali, basata sullo sviluppo in serie di Chebyshev del risultato dell'azione di un operatore:

$$\mathcal{H}(\varphi)(x) = \int_a^b k(x, t, \varphi(t)) dt, \quad x \in [a, b] \subset (-\infty, +\infty).$$

Nella risoluzione numerica, descritta nel Capitolo 1, si impiega il metodo di Nyström con la formula di quadratura di Cavalieri-Simpson. Si ottiene una discretizzazione del problema, che viene ad essere così rappresentato:

$$\lambda \varphi_n - \mathcal{H}_n(\varphi_n) = y_n \tag{0.0.1}$$

ove le componenti $(\varphi_n)_i$ del vettore φ_n approssimano $\varphi(x_i)$ (la soluzione analitica nei nodi impiegati dalla formula di quadratura), $(y_n)_i = y(x_i)$ e l'operatore discretizzato \mathcal{H}_n è il seguente:

$$\mathcal{H}_n(\varphi)(x) = \sum_{j=1}^n w_j k(x, x_j, \varphi(x_j)) \tag{0.0.2}$$

con x_i e w_j vettori rispettivamente dei nodi e dei pesi di quadratura.

Per la soluzione numerica del sistema di equazioni (0.0.1), sia nel caso lineare che in quello non lineare, si utilizza il metodo iterativo di Broyden il quale fornisce una successione di vettori φ_n^r convergente superlinearmente a φ_n per $r \rightarrow +\infty$. Il risultante metodo di tipo “Nyström-Broyden” [1], come tutti i solutori iterativi applicati in modo standard a (0.0.1) è afflitto, ad ogni iterazione, da una complessità di ordine $O(n^2)$ nella valutazione di $(\mathcal{H}_n(\varphi_n^r))_i \approx \mathcal{H}_n(\varphi)(x_i)$, $1 \leq i \leq n$.

Per tentare di ridurre il costo computazionale dell'applicazione di un operatore integrale discreto è stata proposta in [13] una tecnica detta di "compressione" degli operatori integrali, che si colloca nell'ambito dei cosiddetti *fast methods* (di importanza crescente nella recente letteratura sulla simulazione numerica di modelli integrali). Essa consiste essenzialmente nella costruzione di un'approssimazione dell'azione dell'operatore \mathcal{H}_n , non agendo preventivamente sul nucleo, ma sfruttando l'effetto di *smoothing* indotto da \mathcal{H} . Come tecniche di approssimazione in [13] sono state utilizzate lo sviluppo in serie discreta di Chebyshev e l'interpolazione di Newton sui nodi di Chebyshev; in questa tesi si è scelta la prima delle due giacché essa offre migliori garanzie di stabilità. L'utilizzo di questa tecnica ha permesso la definizione degli *operatori integrali compressi*:

$$\mathcal{H}_{m,n}(\varphi)(x) = \sum_{k=0}^m \hat{h}_n^k T_k(x) \quad (0.0.3)$$

in cui i T_k sono i polinomi di Chebyshev di grado k e gli \hat{h}_n^k sono i coefficienti dello sviluppo ottenuti utilizzando i valori di $\mathcal{H}_n(\varphi)(x)$. Il costo per la valutazione di questi operatori diventa, come mostrato nel Capitolo 2, dell'ordine di $O(m \times n)$, dove tipicamente $m \ll n$. Nello stesso capitolo si descrive in che modo sia possibile ricavare delle stime del cosiddetto *errore di compressione*:

$$E_{m,n} = \|\mathcal{H}_{m,n}(\varphi) - \mathcal{H}_n(\varphi)\| \quad (0.0.4)$$

dalla combinazione di particolari "indicatori" ottenuti dal confronto fra i risultati di diverse compressioni. Mentre nel caso di nuclei regolari si ha che $E_{m,n} \rightarrow 0$ per $m \rightarrow +\infty$ (e n fissato), con un nucleo *non smooth* si osserva una "stagnazione" di $E_{m,n}$ (individuabile tramite gli indicatori) al crescere di m in corrispondenza del sottostante errore di quadratura :

$$E_n = \|\mathcal{H}(\varphi) - \mathcal{H}_n(\varphi)\|. \quad (0.0.5)$$

In questa tesi, per la prima volta si è esteso l'impiego degli operatori compressi $\mathcal{H}_{m,n}$ alla risoluzione di equazioni integrali secondo lo schema "Nyström-Broyden" descritto. In pratica (cfr. Capitolo 3), durante il ciclo iterativo di Broyden, si impiegano le valutazioni approssimate $\mathcal{H}_{m,n}(\varphi_n^r) \approx \mathcal{H}_n(\varphi_n^r)$, $r = 1, 2, \dots$. Il metodo di Broyden "compresso" converge (per $n \rightarrow +\infty$) al vettore $\varphi_{m,n}$ soluzione dell'equazione discretizzata e compressa:

$$\lambda \varphi_{m,n} - \mathcal{H}_{m,n}(\varphi_{m,n}) = \mathbf{y}_n \quad (0.0.6)$$

ove l'operatore $\mathcal{H}_{m,n}$ può essere descritto come composizione del “proiettore” di Chebyshev P_m con l'operatore discretizzato di Nyström \mathcal{H}_n , ovvero:

$$\mathcal{H}_{m,n} = P_m \mathcal{H}_n.$$

Nel caso lineare si sono anche dimostrate delle stime dell'errore $\|\varphi_{m,n} - \varphi\|$ (par. 3.1.1), utilizzando ed estendendo considerazioni analoghe a quelle classicamente impiegate per i metodi di proiezione e di Nyström [1], [3].

La nuova strategia è stata messa alla prova in una serie di test (par. 3.2) su alcune equazioni integrali di seconda specie sia lineari che non lineari, fissando n e variando il grado m della compressione di Chebyshev. Si è così evidenziata l'efficacia del metodo “Nyström-Broyden” compresso, che può raggiungere fattori *speed-up* anche dell'ordine di 10^2 .

Sulla base di questi test e della stima teorica ricavata, nel Capitolo 4 si è proposto e testato un nuovo algoritmo (di tipo “Nyström-Broyden”) basato sull'uso di diversi livelli di compressione per il medesimo operatore discretizzato, in cui gli stimatori dell'errore di compressione vengono sfruttati per decidere automaticamente il grado di quest'ultima.